

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Adriana Scarazzato

Classe 1B Materia: Diritto/Economia

Anno Scolastico  
**2019/2020**

### **B** ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo studio di questa disciplina nel biennio si propone di far acquisire agli allievi i seguenti obiettivi:

- comprendere l'importanza del rispetto delle regole per la vita sociale;
- sapersi orientare all'interno del nostro ordinamento giuridico ed economico;
- acquisire un linguaggio base sufficiente per affrontare lo studio delle discipline nel triennio;
- fornire elementi utili alla crescita umana, sociale, culturale.

### ► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

- stimolare la disponibilità al dialogo educativo;
- elevare il livello culturale generale;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed organizzato;
- sviluppare e potenziare le capacità logiche;
- acquisire la conoscenza dei linguaggi specifici;
- perfezionare la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo sociale;
- potenziare lo spirito critico al fine di acquisire sempre maggiore autonomia di giudizio;
- potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto strumento fondamentale nelle relazioni umane.

### ► *Risultati di apprendimento:*

- acquisizione del lessico base delle due discipline;
- saper definire la norma giuridica e conoscere i criteri basilari per la sua interpretazione;
- conoscenza delle principali strutture dell'ordinamento giuridico e dello Stato;
- saper individuare e descrivere nelle linee generali gli eventi economici;
- acquisizione di tecniche relative alla comprensione di semplici testi giuridici e di carattere economico;
- pianificazione ed elaborazione dell'esposizione orale;
- uso corretto del manuale;
- saper distinguere i testi giuridici.

### - *Conoscenze:*

Al termine dell'anno scolastico, lo studente deve dimostrare di possedere, ad un livello almeno sufficiente, le conoscenze disciplinari relative alle seguenti tematiche:

- le origini e le funzioni del diritto
- le norme giuridiche e le regole sociali (definizione, caratteristiche e funzioni)
- la classificazione delle fonti del diritto
- la nascita, l'interpretazione e l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio
- i soggetti del diritto, la capacità giuridica e di agire
- la definizione di Stato ed i relativi elementi costitutivi
- le diverse forme di Stato e di governo
- la fisionomia, le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana
- le linee portanti ed i principi fondamentali della Costituzione italiana
- l'uomo e l'attività economica

- il sistema economico (settori di attività ed evoluzione storica)
- i soggetti economici

**- Abilità:**

Al termine dell'anno scolastico, lo studente deve dimostrare di saper gestire, ad un livello almeno sufficiente, le seguenti abilità:

- individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle, anche a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia
- comprendere la nozione di soggetto giuridico in quanto titolare di diritti e di doveri
- riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato moderno e le sue principali forme
- saper collocare nel tempo le principali trasformazioni istituzionali dello Stato italiano
- reperire in rete le fonti del diritto relative ad un particolare argomento studiato
- individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione
- individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici ed indicare i presupposti dell'attività economica
- riconoscere il ruolo dei singoli soggetti all'interno del sistema economico

**- Competenze:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per sapersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio

**C Approccio metodologico:**

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale.

In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

**D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...**

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi del testo in uso e del testo della Costituzione, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

<b>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<b>trimestre:</b>	
Che cos'è il diritto-Come funziona il diritto-Le fonti del diritto-I rapporti giuridici- Che cos'è l'economia-Come funziona l'economia	Settembre/dicembre
<b>pentamestre:</b>	
Stato e democrazia-La Costituzione-I sistemi economici nella Storia	Gennaio/giugno

**E Risorse e strumenti:**

*testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:*

Testo in adozione: Michele Ainis-Giuseppe Marazzita, *Le buone regole*, A. Mondadori Scuola  
Costituzione, vocabolario della lingua italiana

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line, utilizzo della LIM per brevi filmati, inchieste, documentari.

***F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .***

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione.

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

***G. Raccordi interdisciplinari***

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi

Venezia, 19 ottobre 2019

LA DOCENTE  
Adriana Scarazzato

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Adriana Scarazzato

Classe 1G Materia: Diritto/Economia

Anno Scolastico  
**2019/2020**

### **B** ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo studio di questa disciplina nel biennio si propone di far acquisire agli allievi i seguenti obiettivi:

- comprendere l'importanza del rispetto delle regole per la vita sociale;
- sapersi orientare all'interno del nostro ordinamento giuridico ed economico;
- acquisire un linguaggio base sufficiente per affrontare lo studio delle discipline nel triennio;
- fornire elementi utili alla crescita umana, sociale, culturale.

### ► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

- stimolare la disponibilità al dialogo educativo;
- elevare il livello culturale generale;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed organizzato;
- sviluppare e potenziare le capacità logiche;
- acquisire la conoscenza dei linguaggi specifici;
- perfezionare la conoscenza di sé in rapporto agli altri;
- sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo sociale;
- potenziare lo spirito critico al fine di acquisire sempre maggiore autonomia di giudizio;
- potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto strumento fondamentale nelle relazioni umane.

### ► *Risultati di apprendimento:*

- acquisizione del lessico base delle due discipline;
- saper definire la norma giuridica e conoscere i criteri basilari per la sua interpretazione;
- conoscenza delle principali strutture dell'ordinamento giuridico e dello Stato;
- saper individuare e descrivere nelle linee generali gli eventi economici;
- acquisizione di tecniche relative alla comprensione di semplici testi giuridici e di carattere economico;
- pianificazione ed elaborazione dell'esposizione orale;
- uso corretto del manuale;
- saper distinguere i testi giuridici.

### - *Conoscenze:*

Al termine dell'anno scolastico, lo studente deve dimostrare di possedere, ad un livello almeno sufficiente, le conoscenze disciplinari relative alle seguenti tematiche:

- le origini e le funzioni del diritto
- le norme giuridiche e le regole sociali (definizione, caratteristiche e funzioni)
- la classificazione delle fonti del diritto
- la nascita, l'interpretazione e l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio
- i soggetti del diritto, la capacità giuridica e di agire
- la definizione di Stato ed i relativi elementi costitutivi
- le diverse forme di Stato e di governo

- la fisionomia, le origini storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana
- le linee portanti ed i principi fondamentali della Costituzione italiana
- l'uomo e l'attività economica
- il sistema economico (settori di attività ed evoluzione storica)
- i soggetti economici

**- Abilità:**

Al termine dell'anno scolastico, lo studente deve dimostrare di saper gestire, ad un livello almeno sufficiente, le seguenti abilità:

- individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle, anche a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia
- comprendere la nozione di soggetto giuridico in quanto titolare di diritti e di doveri
- riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato moderno e le sue principali forme
- saper collocare nel tempo le principali trasformazioni istituzionali dello Stato italiano
- reperire in rete le fonti del diritto relative ad un particolare argomento studiato
- individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione
- individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici ed indicare i presupposti dell'attività economica
- riconoscere il ruolo dei singoli soggetti all'interno del sistema economico

**- Competenze:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per sapersi orientare nel tessuto produttivo del proprio territorio

**C Approccio metodologico:**

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale.

In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

**D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...**

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi del testo in uso e del testo della Costituzione, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

<b>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<b>trimestre:</b>	
Che cos'è il diritto-Come funziona il diritto-Le fonti del diritto-I rapporti giuridici- Che cos'è l'economia-Come funziona l'economia	Settembre/dicembre
<b>pentamestre:</b>	
Stato e democrazia-La Costituzione-I sistemi economici nella Storia	Gennaio/giugno

## **E Risorse e strumenti:**

*testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:*

Testo in adozione: Michele Aini-Giuseppe Marazzita, *Le buone regole*, A. Mondadori Scuola Costituzione, vocabolario della lingua italiana

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line, utilizzo della LIM per brevi filmati, inchieste, documentari.

**F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .**

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

### Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale, più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l'autovalutazione..

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

## **G. Raccordi interdisciplinari**

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi

Venezia, 19 ottobre 2019

LA DOCENTE  
Adriana Scarazzato

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Adriana Scarazzato

Classe 2G Materia: Diritto/Economia

Anno Scolastico  
2019/2020

### **B ► Obiettivi generali da raggiungere:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di comprendere la realtà sociale ed esaminarla criticamente grazie alla conoscenza delle strutture socio- politiche ed economiche.

Deve poter rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema;

### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;  
comprendere gli argomenti disciplinari proposti;  
applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;  
esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa

### **► Risultati di apprendimento:**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;	Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici.  Individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni.  Spiegare i principi che regolano l'attività giurisdizionale	I diritti politici, la petizione, il referendum abrogativo  Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana  Istituzioni nazionali
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare le regole alla base del comportamento dei compratori e venditori e le relazioni che si instaurano tra i soggetti economici che operano nei mercati del lavoro e della	Il mercato dei beni e i suoi elementi e le varie forme di mercato.



	<p>moneta.</p> <p>Individuare nella piena occupazione del fattore lavoro un obiettivo prioritario della politica economica.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio.</p> <p>Utilizzare termini economici adeguati ai diversi ambiti</p>	<p>Il mercato del lavoro e il fenomeno della disoccupazione.</p> <p>La moneta e il problema dell'inflazione</p>
--	--	---

<b>Competenze chiave trasversali di Cittadinanza</b>	<b>Contributo della disciplina</b>
Imparare a imparare	<p>Saper applicare un metodo di studio idoneo;</p> <p>Prendere appunti in modo efficace;</p> <p>Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere</p>
Progettare	<p>Capire le consegne dei lavori assegnati;</p> <p>Comprendere quali sono gli strumenti più idonei da usare per raggiungere gli obiettivi prefissati;</p> <p>Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali;</p>
Collaborare e partecipare	<p>Rispettare scadenze concordate e impegni assunti con insegnanti e compagni;</p> <p>Saper lavorare in gruppo, secondo le indicazioni ricevute;</p>
Comunicare	<p>Saper interagire con gli interlocutori.</p> <p>Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso.</p>

	Utilizzare un corretto linguaggio giuridico, per esprimere le proprie conoscenze disciplinari.
Agire in modo autonomo e responsabile	Pianificare in modo responsabile lo studio a casa;  Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità;
Individuare collegamenti e relazioni;	Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti;  Scrivere testi a carattere espositivo/informativo (riassunti, relazioni) in modo appropriato e corretto;
Risolvere problemi semplici;	Saper applicare regole e procedimenti noti;  Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi concreti;  Raccogliere e organizzare dati;
Acquisire e interpretare l'informazione;	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste;  Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti;  Costruire e verificare ipotesi;

### ***C Approccio metodologico:***

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale. In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

### ***D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...***

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi del testo in uso e del testo della Costituzione, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
La Repubblica italiana e il Parlamento Il Presidente della Repubblica e il Governo La formazione delle leggi	settembre/dicembre
<i>pentamestre:</i>	
La Magistratura e la Corte costituzionale Il mercato dei beni Il mercato del lavoro e la disoccupazione Il mercato della moneta	gennaio /giugno

***E Risorse e strumenti:***

***testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:***

Testo in adozione: Lucia Rossi, *Il mondo del diritto e dell'economia nel mio mondo 2*, Tramontana  
Costituzione, vocabolario della lingua italiana

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line , utilizzo della LIM per visitare i siti istituzionali del Parlamento, del Governo e del Presidente della Repubblica e per brevi filmati , inchieste, documentari.

***F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.***

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale , più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione..

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

### ***G. Raccordi interdisciplinari***

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi

Venezia, 19 ottobre 2019

LA DOCENTE

Adriana Scarazzato

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Adriana Scarazzato

Classe 3G Materia: Diritto e legislazione turistica

Anno Scolastico  
**2019/2020**

### **B ► Obiettivi generali da raggiungere:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve aver acquisito conoscenze relative ai contenuti collegati ai concetti di astrazione e di tipicità normativa; deve aver costruito una conoscenza di base dei più importanti istituti dell'ordinamento giuridico.

### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

### **► Risultati di apprendimento:**

Conseguimento di alcuni obiettivi trasversali, attinenti sia alla sfera dei comportamenti, sia a quella cognitiva. Per quanto riguarda la prima si cercherà di rafforzare la capacità di ciascuna allievo di rapportarsi al gruppo-classe. Per quanto riguarda la seconda, ci si sforzerà di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di studio più critico.

#### **- Conoscenze:**

introduzione al diritto civile, diritti reali (proprietà privata e principali diritti reali di godimento), obbligazioni e contratto; principi fondamentali del diritto del lavoro; cenni riguardanti il fatto illecito e di legislazione turistica come previsto dagli ordinamenti.

#### **- Abilità:**

Reperire autonomamente le norme del sistema civilistico, nazionale e comunitario, applicare le disposizioni normative a situazioni date riferimento di alcuni dei contratti tipici

#### **- Competenze:**

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico;  
capacità di utilizzare le varie fonti legislative, inquadrando sotto il profilo normativo, sociale e storico.

### **C Approccio metodologico:**

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale.

In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

### **D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...**

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi del testo in uso e del codice civile, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

<b>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<b><i>trimestre:</i></b>	
Introduzione al diritto-I diritti reali e il possesso-	Settembre/dicembre
<b><i>pentamestre:</i></b>	
Introduzione al turismo-Le obbligazioni e il contratto	Gennaio/giugno

### **E Risorse e strumenti:**

***testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:***

Testo in adozione: **Paolo Ronchetti**, *Diritto e legislazione turistica-Fondamenti di diritto civile e commerciale* Zanichelli

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line , utilizzo,se possibile, della LIM per brevi filmati , inchieste, documentari.

### **F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .**

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

#### Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale , più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione..

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

#### ***G. Raccordi interdisciplinari***

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

#### ***H Attività in modalità CLIL***

Non è prevista.

#### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi.

#### ***L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte***

Come previsto in sede di coordinamento per materia, verrà dedicato un monte ore curricolari, tra le 4 e le 6, allo studio e redazione di un contratto tipico.

Le competenze consistono nella messa in pratica delle nozioni acquisite e quindi essere in grado di redigere un elementare contratto.

Venezia, 19, ottobre, 2019

LA DOCENTE  
Adriana Scarazzato

## **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

Prof.ssa           Adriana Scarazzato

Classe 4G                   Materia:Diritto e legislazione turistica

Anno Scolastico  
**2019/2020**

### ***B       ► Obiettivi generali da raggiungere:***

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :  
Comprendere che l'ordinamento giuridico così come strutturato, risponde a precise esigenze socio-economiche e che è frutto dell'evoluzione storica della società e che la sua conoscenza è fondamentale per la comprensione del contesto sociale ed economico.

### ***► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:***

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di :

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

### ***► Risultati di apprendimento:***

#### ***Conoscenze:***

- L'imprenditore
- L'imprenditore commerciale
- L'imprenditore agricolo
- Il piccolo imprenditore e l'impresa commerciale
- L'azienda
- I diritti sulle opere d'ingegno
- L'imprenditore e la concorrenza
- La società in generale
- La società semplice
- La società in nome collettivo
- La società in accomandita semplice
- La società a responsabilità limitata
- La società per azioni

#### ***Abilità / Competenze:***

Saper individuare quando un'attività produttiva può essere considerata impresa  
Individuare quando un'impresa è agricola  
Individuare quando un'impresa è considerata piccola  
Sapere cos'è e come si trasferisce un'azienda  
Sapere cos'è e come si valuta l'avviamento



Sapere come è tutelato il diritto d'autore e il diritto d'inventore

Essere in grado di definire i differenti tipi di società al fine di scegliere la tipologia più adatta rispetto alle particolari esigenze produttive e organizzative

### **C Approccio metodologico:**

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale.

In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

### **D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...**

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi del testo in uso e del codice civile, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

<b>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<b>trimestre:</b>	
L'impresa e l'azienda-L'impresa turistica- Le società in generale	Settembre/dicembre
<b>pentamestre:</b>	
Le società di persone-Le società di capitali- I contratti turistici- Il rapporto di lavoro	Gennaio/giugno

### **E Risorse e strumenti:**

**testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:**

Testo in adozione: **Paolo Ronchetti**, *Diritto e legislazione turistica-Fondamenti di diritto civile e commerciale*, Zanichelli

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line , utilizzo, se possibile, della LIM per brevi filmati , inchieste, documentari.

### **F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .**

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

#### Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;
- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale , più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione..

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

#### ***G. Raccordi interdisciplinari***

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

#### ***H Attività in modalità CLIL***

Non è prevista.

#### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi.

#### ***L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte***

Come previsto in sede di coordinamento per materia, verrà dedicato un monte ore curricolari, tra le 4 e le 6, ad un contratto tipico del settore a scelta del docente e alla redazione di una missiva a partire dalla lettera semplice alla PEC.

Le competenze consistono, per il contratto, nella messa in pratica delle nozioni acquisite e quindi essere in grado di redigere un elementare contratto tipico; per le missive l'alunno saprà distinguere il valore legale delle varie forme di missive.

Venezia, 19 ottobre 2019

LA DOCENTE  
Adriana Scarazzato

## **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE**

Prof/Prof.ssa Adriana Scarazzato

Classe 5G

Materia: Diritto e legislazione turistica

Anno Scolastico  
**2019/2020**

### **B ► Obiettivi generali da raggiungere:**

Alla fine dell'anno scolastico, lo studente deve essere in grado di individuare l'evoluzione storica, le vicende della codificazione, la natura e la funzione della legislazione turistica.

Comprendere la complessità delle competenze legislative dello Stato e delle regioni in materia turistica.

Orientarsi nell'evoluzione normativa dell'amministrazione turistica.

Riconoscere i compiti e le funzioni degli enti pubblici dell'amministrazione centrale non statale.

Individuare le sinergie fra pubblico e privato necessarie per promuovere il turismo.

Comprendere la dimensione internazionale del turismo.

Orientarsi fra le competenze delle istituzioni dell'U.E.

Esporre l'evoluzione delle politiche turistiche dell' U.E.

### **► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

- conoscere i contenuti fondamentali delle attività didattiche proposte;
- comprendere gli argomenti disciplinari proposti;
- applicare i procedimenti in sequenza per risolvere problemi ed operazioni in varie situazioni;
- esprimersi utilizzando un linguaggio specifico adeguato al contenuto e alla situazione comunicativa;
- utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.
- conoscere gli argomenti e rielaborarli in maniera originale e critica
- arricchirli di apporti interdisciplinari

### **► Risultati di apprendimento:**

Conseguimento di alcuni obiettivi trasversali, attinenti sia alla sfera dei comportamenti, sia a quella cognitiva. Per quanto riguarda la prima si cercherà di rafforzare la capacità di ciascuno allievo di rapportarsi al gruppo-classe. Per quanto riguarda la seconda, ci si sforzerà di favorire negli alunni l'acquisizione di un metodo di studio più critico.

#### **- Conoscenze:**

Il programma di legislazione turistica va riformulato in modo di legare coerentemente tra di loro parti di programma svolte negli anni precedenti ed in particolare: diritto commerciale (contratto d'agenzia, d'albergo e di viaggio), legge quadro e legislazione regionale in materia turistica; diritto costituzionale e cenni di diritto amministrativo.

#### **- Abilità / Competenze:**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti previsti dalla legislazione a tutela del turismo;

- Riconoscere le caratteristiche essenziali in materia di Pubblica Amministrazione e di decentramento amministrativo;
- Riconoscere gli Enti pubblici e privati in materia di turismo e individuare le fonti normative;
- Individuare e accedere alla normativa europea nel settore turistico;
- Saper operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione;
- Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento alle attività del settore turistico;

### **C Approccio metodologico:**

Durante la lezione frontale e/o partecipata verranno proposti opportuni e frequenti riferimenti a fatti della vita quotidiana e di attualità della vita della vita pubblica italiana ed internazionale.

In questo modo si stimolerà la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, la capacità critica e di analisi del contesto studiato per valutare il livello di apprendimento conseguito.

### **D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...**

Lezioni frontali e/ partecipate; lavori guidati sulla analisi dei testi normativi di riferimento e del codice civile e della Costituzione, lavori di gruppo, esercitazioni in classe, lettura di articoli di giornale su temi di attualità, utilizzo della LIM.

<b>Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<b><i>trimestre:</i></b>	
Lo Stato e l'ordinamento internazionale-Le nostre istituzioni	Settembre /dicembre
<b><i>pentamestre:</i></b>	
Le nostre istituzioni L'organizzazione della PA- Le autonomie locali- la legislazione turistica italiana-Il turismo sostenibile – Il turismo nell'Unione europea -	Gennaio /giugno

### **E Risorse e strumenti:**

***testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:***

Testo in adozione: **Paolo Ronchetti**, *Diritto e legislazione turistica-Fondamenti di diritto pubblico*, Zanichelli

Articoli tratti da quotidiani, cartacei o on line , utilizzo,se possibile, della LIM per brevi filmati , inchieste, documentari.

### **F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .**

Nel valutare le prove scritte e orali si ricorrerà a una valutazione quantitativa e qualitativa.

#### Prove scritte.

Gli eventuali esercizi a domanda e risposta multipla e quelli del tipo: vero e falso, saranno valutati secondo il numero di errori commessi.

Gli esercizi con risposte brevi e la risoluzione di semplici casi giuridici sarà valutata tenendo conto dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Verificare se lo studente ha una conoscenza dell'argomento chiara e pertinente;

- Verificare se lo studente ha capacità di sintesi e collegamento critico tra i vari istituti giuridici e le teorie e variabili dell'economia politica.
- Verificare se lo studente possiede un uso corretto del linguaggio settoriale.

Prove orali. Si fa riferimento ai medesimi obiettivi disciplinari.

La valutazione misura il grado di raggiungimento da parte dell'allievo degli obiettivi didattico-disciplinari.

**VALUTAZIONE INTERMEDIA:** le valutazioni delle prove scritte e orali sono comunicate attraverso un voto numerico unito a un giudizio - nel caso in cui la valutazione sia insufficiente - volto ad esplicitare la natura degli errori, fornire indicazioni utili per il recupero e contribuire a rendere la verifica effettivamente formativa.

**VALUTAZIONE FINALE:** la valutazione finale , più complessa e articolata, tiene conto anche di indicatori quali:

- conoscenze, competenze e capacità (analisi e sintesi; senso critico; auto correzione);
- comportamento (partecipazione; frequenza; attenzione; correttezza e capacità di relazioni interpersonali);
- progressione nell'apprendimento (miglioramento del metodo, recupero, acquisizione di abilità anche con informazioni minime).
- La valutazione sarà in scala numerica decimale da 1 a 10: Il voto massimo non rappresenta un'astratta perfezione ma il voto che si assegna all'alunno che abbia raggiunto pienamente gli obiettivi fissati nella programmazione. La valutazione di insufficienza grave deriva dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi predefiniti. La griglia di valutazione sarà quella definita in sede di coordinamento per materia e verrà comunicata e discussa con gli alunni e servirà anche come base per l' autovalutazione..

Le verifiche programmate saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Per ogni periodo verrà somministrata almeno una prova scritta.

#### ***G. Raccordi interdisciplinari***

Si rimanda a quanto stabilito in sede di coordinamento per materia e nei Consigli di Classe.

#### ***H Attività in modalità CLIL***

Non è prevista.

#### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Saranno definite in itinere sulla base delle esigenze e potenzialità dei singoli allievi.

#### ***L. Attività PCTO classi terze, quarte e quinte***

Come previsto in sede di coordinamento per materia, verrà dedicato un monte ore curricolari, tra le 4 e le 6, alla legge regionale sul turismo, agli obblighi legati alla gestione delle attività alberghiere ed extra alberghiere.

Le competenze consistono nella messa in pratica delle nozioni acquisite e, per esempio, essere in grado di compilare una schedina alloggiati.

Venezia, 19 ottobre 2019

LA DOCENTE  
Adriana Scarazzato

